

L'artista "in vetrina" in Riva Comisso

L'INIZIATIVA

TREVISO Un negozio sfitto diventa l'atelier di un artista. Che ogni giorno produrrà le sue opere in vetrina, aperto al contatto con i passanti, in diretta connessione con la vita della città. Uno nuovo progetto di rigenerazione urbana riguarda il centro storico: in Riva Comisso, all'angolo del sottoportico Dolfin, dove prima c'era un negozio di abiti che ha da poco chiuso i battenti, per 45 giorni lavorerà in residenza un artista argentino. L'idea è venuta a Victoria Moszoro, cittadina argentina che da diversi anni vive a Treviso, dove ha trovato una seconda casa. E ha così pensato di creare un ponte culturale tra Treviso e Rosario, sua città natale, nel segno dell'arte.

Il progetto è maturato sotto l'egida di TRA, Treviso Ricerca Arte, che ha invitato l'artista Carlos Aguirre a partecipare all'iniziativa, occupandosi di accoglierlo e aiutarlo a trovare alloggio e sistemarsi al meglio nella città attraverso indicazioni, consigli e collaborazioni. Dal 26 ottobre Carlos sta lavorando in Riva Comisso e produrrà opere fino al 3 dicembre. Alla fine del percorso, TRA, organizzerà una mostra con le opere prodotte dall'artista nel corso della sua permanenza a Treviso. «L'obiettivo del progetto - spiega Sabrina Comin di TRA - è che l'artista, inserito in una nuova e diversa realtà abbia la possibilità di realizzare una produzione artistica unica e originale, respirando le problematiche attuali della città, integrando il bagaglio che già possiede con il nuovo spazio che occupa». Vivere la quotidianità del luogo, dormire nella città, lavorarci e percorrerla, incontrare e relazionarsi con la persone, condividere pasti e conoscenze, essere all'interno per testimoniare questo nuovo spazio. Letteralmente, abitarlo.

Per la città questa diventa una nuova occasione per esplorare una nuova dimensione culturale, e capire se molti spazi chiusi, sfitti e malsicuri del centro storico possano essere riconvertiti in atelier creativi. «Il progetto Puente - prosegue Victoria Moszon - vuole essere uno scambio artistico-culturale tra le città di Rosario (Argentina) e Treviso, attraverso l'organizzazione di una residenza d'artista, con la finalità di produrre le opere d'arte necessarie alla realizzazione di una mostra e, soprattutto, di creare un ponte, *puente*, tra le due città. Con questo progetto, ho colto diverse somiglianze tra le due città, seppure così lontane. Non solo infatti la comunità italiana in Argentina, a partire dalla fine del XIX secolo, è molto numerosa e proveniente per lo più dal nord Italia, ma anche la geografia dei luoghi accomuna le due città: Rosario e Treviso hanno la particolarità di essere entrambe due città sull'acqua, la prima si trova sul fiume Paraná, la seconda è circondata dal fiume Sile e dai suoi affluenti».

La presenza del pittore argentino a Treviso sarà anche l'occasione per alcuni incontri sulla cultura e la storia argentina. Un'occasione anche per i trevigiani per vedere la città abitata da nuove suggestioni. E per poter conoscere realtà argentine che vadano oltre Buenos Aires, la *capital federal*.

E.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARGENTINO L'artista Carlos Aguirre arriva da Rosario